



## **Amazzonomachia – Battaglia delle Amazzoni**

L'appuntamento de “**L’opera del mese**” è dedicato all’ “**Amazzonomachia**”, un importante esempio di scultura in bassorilievo presente nella sezione della Storia del Monastero di Santa Giulia.

La battaglia delle Amazzoni che dà il titolo all’opera è raffigurata su una lastra, che appartiene a una **fronte di sarcofago prodotto tra il II ed il III secolo d. C. nella regione greca di Atene, l’Attica.**

La scena scolpita ha come protagonisti eroi ateniesi, raffigurati nudi, e le Amazzoni, guerriere a cavallo di origine orientale, caratterizzate da un particolare copricapo e da una tunica che lascia scoperti la spalla ed il seno destro. L’intricato rilievo allude probabilmente all’episodio mitico della battaglia che ebbe luogo alle pendici dell’acropoli di Atene, quando le Amazzoni tentarono di liberare la loro regina Antiope, che era stata rapita e sposata da Teseo con l’aiuto di altri guerrieri ateniesi. I corpi impegnati nella battaglia, enfatizzati dai chiaroscuri del rilievo, conferiscono alta drammaticità alla scena, sottolineata anche dalle pieghe nervose dei panneggi.

A partire dal regno dell’imperatore Adriano (118-138 d. C.), sino alla seconda metà del III secolo d. C., alcune botteghe dell’Attica si specializzarono nella realizzazione di sarcofagi, prevalentemente in marmo proconnesio, con scene di battaglie mitologiche scolpite in funzione dell’esaltazione del defunto, che veniva paragonato all’eroe del mito.

La lastra è stata recuperata nell’ottobre del 1998 dal pavimento, steso in età bassomedievale, nella chiesa di San Salvatore; era stata infatti reimpiegata con la parte a rilievo rivolta verso il basso, insieme ad altri frammenti di sarcofago di età romana.